

ci attacchi ingiustamente o per avidità di preda , o per ambizione d' imperio , o per ragioni che non appartengono al pubblico ma a' privati , dove il governo e il pubblico non vi si intereffi . Quando dunque i Romani attaccarono gli Inglesi per sottometerfeli , prima sotto Cesare , poi sotto Claudio , non avevano alcuna ragione di far loro la guerra ; donde è che il diritto di una guerra giusta conveniva agli Inglesi . La difesa è così diritto innato , come la vita , e la libertà . II Se un popolo , che ci ha offeso e danneggiato , ci nieghi il compenso ; perchè allora noi abbiamo un diritto di richieder soddisfazione , e di punire l' ingiuria . I Romani costumavano , prima che si venisse all' arme , di mandare a chieder soddisfazione agli offensori . E dove questa si negava , metter mano al diritto , che la natura dà all' offeso contra l' offendente .

§. XI. Ancorchè queste due cagioni rendano giusta la guerra ; non è da stimarsi però , che convenga subito volare all' arme . Dove si puo con un minor male d' ambe le parti avere i suoi diritti , e la pace ; sia sempre pazia ricorrere a' dubbii e rovinevoli casi